Pubblicata sul sito istituzionale il
04/04/2019 Reg. N°368

COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

*****

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **10** del Reg. del 30/03/2019	**OGGETTO:**	Determinazione Aliquote Imu - Anno 2019.

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di MARZO alle ore 16:20 nella sala delle adunanze Consiliari.
Alla 1ª° convocazione ed in seduta Straordinaria di oggi, partecipata ai signori consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	PRESENTI	ASSENTI
Antonio ROSATO	Sì	
Daniele CASILLI	Sì	
Sonia CUPPONE	Sì	
Paola GALIZIA	Sì	
Silvia GRASSO	Sì	
Gaetano IANNE	Sì	
Cosimo LEUZZI	Sì	
Marco LIGORI	Sì	
Gianpiero MANNO	Sì	
Vincenzo MARINACI	Sì	
Amedeo ROSATO	Sì	
Alessandro RUGGERI	Sì	
Iolanda VERDESCA	Sì	

PRESENTI N. 13 ASSENTI N. 0

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Daniele CASILLI
Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI. La Seduta è pubblica.

PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000	
Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione. **Il Capo Settore** F.to Dott. Stefano PAPA	Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. **Il Responsabile del Servizio Finanziario** F.to Dott. Stefano PAPA

Impegno di Spesa						
Cap.	*Art.*	*Anno*	*Descrizione*	*Impegno*	*Subimp.*	*Importo*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione , in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

DATO ATTO che l'art. 14 comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: " *E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli artt. 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";*

EVIDENZIATO che i Comuni, con Deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

CONSIDERATO:

- che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine in cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti .

- che con decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:

1. ALIQUOTA DI BASE 0,76 per cento

Aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuale

2. ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 per cento

3. DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE (solo categoria catastali A/1 A/8 A/9) euro 200,00;

Aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuale

SIGNIFICATO che l'art. 13 comma 2, del D.L. 6.12.2011, n. 201 come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147/2013, che l'IMU non si applica all'abitazione principale e alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9;

TENUTO conto che l'art. 1 comma 708 della legge n. 147/2013 dispone che a decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l' IMU per i fabbricati rurali strumentali, così come definito dall'art. 9, comma 3 bis, del D.L. n. 557 del 1993;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2019 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI in considerazione delle disposizioni dettate dall'art.1, commi 640 e 677 , legge 147/2013 in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013

fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobili;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni.

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 29.03.2018**;**

CONSIDERATO che:

a decorrere dal 1° gennaio 2019 è possibile modificare in aumento le aliquote dei tributi e delle addizionali locali ma si è ritenuto opportuno confermare le seguenti aliquote ai fini del pagamento dell' IMU per l'anno 2019, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015:

Fattispecie	**Aliquota/detrazione**
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

VISTA la Legge di stabilità n. 145/2018 **;**

CONSIDERATO altresì che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è stato prorogato al 31.03.2019 giusto Decreto Ministeriale del 25.01.2019;

ACQUISITI i prescritti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000,

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 13
- Favorevoli N. 8
- Astenuti N. 2 (Cuppone e Manno)
- Contrari N. 3 (Grasso, Marinaci e Ruggeri)

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

1)DI CONFERMARE le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2019:

Fattispecie	**Aliquota/detrazione**
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Altri immobili	10,6 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

2) DI STABILIRE in € 200,00 la detrazione di base all'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

relativamente alle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9.

3) DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2019;

4) DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dall'esecutività della presente deliberazione;

5) DI DARE ATTO che il verbale stenotipografico della presente deliberazione è allegato al verbale di seduta.

= = = = =

Successivamente, su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Con la seguente votazione:

- Consiglieri presenti N. 13
- Favorevoli N. 8
- Astenuti N. 2 (Cuppone e Manno)
- Contrari N. 3 (Grasso, Marinaci e Ruggeri)

espressa per alzata di mano,

D E L I B E R A

= **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

= = = = =

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Daniele CASILLI	F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI

Per copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 04/04/2019 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (N. 368 del Reg.).

Data 04/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta Foggetti

ATTESTO che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/03/2019

☐ decorsi giorni 10 dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000);
☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Antonietta FOGGETTI